

Regolamento Interno del Consorzio RUVARIS

(ex Art. 28 dello Statuto)

1 Contributo annuo d'esercizio dei Consorziati (ex Art.7 Statuto)

1.1 Determinazione

Al Consorzio è dovuto dai Consorziati un contributo annuo a fronte delle spese di esercizio e delle spese per investimenti, il cui importo è determinato per ciascun esercizio consortile dall'Assemblea ordinaria. La determinazione di tale contributo, a cui non sono assoggettati i Soci Sostenitori, avviene a fronte della presentazione di un budget di esercizio da parte del Presidente o di chi da egli delegato. Tale budget, comprensivo di tutti i costi fissi necessari al funzionamento del Consorzio per l'anno successivo, viene presentato all'Assemblea entro il 30 novembre di ogni esercizio, congiuntamente ad un bilancio pre-consuntivo dell'esercizio in corso. Approvato dall'Assemblea, il contributo pro-quota, uguale per ogni Consorziato, viene versato al Consorzio in due rate uguali, la prima entro il 15 febbraio la seconda entro il 15 settembre. In caso di interventi di finanziamenti pubblici sui Progetti sarà possibile adattare e modificare tale determinazione in modo tale da garantire il massimo beneficio economico e gestionale ai Consorziati.

1.2 Ingresso Consorziati in corso esercizio

I nuovi Consorziati il cui ingresso venga deliberato dal Consiglio Direttivo in corso esercizio, saranno soggetti al pagamento entro 30 giorni dalla comunicazione dell'accettazione da parte del Consorzio:

1. della quota di fondo consortile
2. del contributo annuo di cui al punto 1.1 valutato in proporzione al tempo rimanente alla conclusione dell'esercizio,
3. di un eventuale "sovra-prezzo di avviamento" valutato e deliberato di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

2. Nuovi Progetti di Ricerca e Gruppi di Progetto

2.1 Lancio dei Nuovi Progetti di Ricerca

1. Nuovi Progetti di Ricerca (PdR) possono venire proposti dai singoli Consorziati o dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS).
2. Il proponente illustra l'idea al Consiglio Direttivo o al CTS.
3. Il Coordinatore Ricerca e Sviluppo raccoglie le adesioni di principio al progetto e individua il Gruppo di Progetto (GdP) tra i Consorziati interessati,
4. In caso di interesse di solo alcuni consorziati, Il Gruppo di Progetto, sotto la guida del Coordinatore Ricerca e Sviluppo ed il supporto del Direttore, si riunisce per realizzare il programma, il piano temporale, l'eventuale regolamento operativo e il budget del progetto, fatto di costi interni al

Consorzio (trasferite dedicate e specifiche del personale, costi e spese dirette) e costi esterni (centri di ricerca, laboratori, esperti, consulenti, oneri a carico di singole aziende consorziate).

5. Il Gruppo di Progetto designa un Coordinatore di Progetto, scelto anche al di fuori dei Consorziati aderenti, nominandolo ed eventualmente retribuendolo con le modalità che riterrà opportune.
6. Il Direttore dovrà identificare possibili contributi e fonti di finanziamento privati e/o pubblici, regionali, nazionali o comunitari, utilizzando in via prioritaria la consulenza ed il supporto delle Associazioni ed Enti Sostenitori.
7. Fatto cento il budget di progetto lo stesso viene aumentato di una percentuale sino ad un massimo del 25 % quale costo di coordinamento del Consorzio: tale percentuale sarà stabilita dal Consiglio Direttivo nella delibera di approvazione del progetto e del relativo budget.
8. Vengono infine stabilite le quote di sostegno al progetto a carico dei singoli Consorziati membri del GdP.
9. Il progetto, il relativo budget e le modalità di pagamento delle quote di sostegno vengono quindi sottoposti dal Coordinatore Ricerca e Sviluppo e dal Coordinatore di Progetto, al Consiglio Direttivo (CD) per approvazione.
10. L'adesione definitiva e vincolante (salvo quanto disposto al punto 11 che segue) dei Consorziati al progetto deve essere confermata al CD entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione dello stesso e del relativo budget.
11. Una volta scaduto tale termine e pervenute le adesioni definitive e vincolanti, il CD tramite il Coordinatore per la Ricerca e Sviluppo comunica ai Consorziati aderenti confermati la lista definitiva degli aderenti stessi. Nel caso in cui gli aderenti confermati risultino in numero inferiore di più del quinto del numero degli aderenti di principio, essi hanno l'ulteriore termine di garanzia di 15 giorni per recedere dall'adesione.
12. Trascorso tale termine di garanzia, l'adesione già confermata sarà da considerarsi effettivamente definitiva e vincolante a tutti gli effetti.

2.2 Svolgimento dei Progetti di Ricerca

Una volta approvato il Progetto dal Consiglio Direttivo, e ottenute le conferme definitive e vincolanti da parte dei singoli Consorziati aderenti, il Gruppo di Progetto sotto la guida del Coordinatore Ricerca e Sviluppo e del Coordinatore di Progetto stabilisce le modalità di sviluppo del progetto e mette in atto il Piano di Lavoro.

Il GdP si riunisce almeno ogni tre mesi per verificare l'avanzamento del progetto, coordinato dal Coordinatore Ricerca e Sviluppo e dal Coordinatore di Progetto.

2.3 Collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico

Durante lo svolgimento del progetto di ricerca, il GdP può chiedere la collaborazione del CTS o di uno a più dei suoi membri.

Il collegamento fra il GdP ed il CTS è assicurato dal Coordinatore per la Ricerca e Sviluppo.

2.4 Contributi e finanziamenti da terze parti al Progetto

La regolamentazione del know how di partenza e generato a fronte delle domande di finanziamento viene trattata diffusamente al successivo punto 3.

2.5 Allargamento del Gruppo di Progetto

Nel caso in cui uno o più Consorziati chiedessero di entrare a far parte del GdP, successivamente alla partenza del Progetto e in corso d'opera, la decisione circa l'eventuale accoglimento della richiesta e il conseguente allargamento del GdP spetta ai Consoziati già membri del GdP, con decisione a maggioranza assoluta dei membri.

La decisione è presa alla presenza del Presidente del Consorzio, che ne garantisce la regolarità e ne comunica l'esito al richiedente.

In caso di parità, la decisione è rimessa al Consiglio Direttivo.

Al nuovo membro così ammesso nel GdP, compete versare entro il termine che sarà definito nella decisione di ammissione, la quota di sostegno di propria spettanza, ottenuta dividendo l'ammontare delle quote già versate dagli altri membri per il numero di questi.

Nella stessa decisione di ammissione, può essere stabilito di richiedere al nuovo membro il versamento di un "contributo aggiuntivo di compensazione" che comunque non potrà essere inferiore al 50 % della quota di sostegno.

2.6 Risultati di Progetto

Il PdR può portare a risultati brevettabili.

In tal caso il brevetto è depositato a cura del Consorzio per conto dei membri del GdP o direttamente a cura degli stessi membri, nei paesi dove il GdP ritiene sia utile proteggere il know how. I costi di deposito e mantenimento del brevetto sono a carico dei Consorziati partecipanti al GdP i quali saranno proprietari del brevetto ed avranno diritto all'utilizzo esclusivo dello stesso.

2.7 Cessione dei risultati a terzi.

I risultati di nuovi PdR potranno essere ceduti a terzi solo con decisione unanime dei Consorziati proprietari del know-how, della tecnologia e/o del brevetto.

3. Gestione del know how di nuovi PdR

3.1 Il Consorzio non partecipa come partner ma solo come fornitore di servizio di segreteria tecnico-scientifica e gestionale al partner capofila, alle domande di finanziamento pubblico, lasciando ai Consorziati interessati il ruolo di partner.

3.2 Alle domande di finanziamento istruite attraverso il supporto del Consorzio i Consorziati hanno autonoma facoltà di partecipazione o meno.

3.3 I Consorziati partecipanti alle domande di finanziamento potranno compartecipare anche con aziende non-consorziate di Ruvaris. In questo caso i Consorziati partecipanti avranno cura di negoziare e sancire con i non-consorziate, nell'ambito delle ATI previste, opportuna remunerazione per il "pre-existing know how" apportato all'inizio dei progetti, ove presente e relativo a know how maturato in Gruppi di Progetto di Ruvaris.

Nel caso in cui i Consorziati intendano pertanto apportare il proprio "pre-existing know how" in nuovi progetti, sarà necessario stilare caso per caso un capitolato tecnico contenente una descrizione precisa e dettagliata di tale "pre-existing know how". Tale capitolato dovrà altresì contenere la relativa quantificazione economica di ogni singola voce relativa al suddetto "pre-existing know how".

3.4 I Consorziati partecipanti in ATI riconosceranno pro-quota il beneficio economico da essi ottenuto dai non-consorziate presenti in ATI per l'utilizzo del "pre-existing know how" apportato all'inizio dei nuovi progetti, a tutti i Consorziati che siano partner di Gruppi di Progetto all'interno dei quali si sia sviluppato tale know how.

3.5 I Consorziati che partecipino a domande di finanziamento ove non siano coinvolti partners non-consorziate ed in cui sia previsto l'apporto di "pre-existing know how" maturato nei Gruppi di Progetto, si impegnano a prevedere un'adeguata remunerazione per l'utilizzo di tale know-how ai Consorziati che, pur facendo parte di tali Gruppi di Progetto, non partecipano alla domanda di finanziamento, per libera scelta o per condizioni esterne. Anche in tale caso verrà stilato un capitolato tecnico, come quello previsto *sub* 3.3, che contenga una descrizione precisa e dettagliata di tale "pre-existing know how", nonché la quantificazione economica di ogni singola voce prevista.

3.6 I Consorziati che partecipano a domanda di finanziamento si impegnano a concordare la possibile cessione del know how generato a valle dei progetti, prioritariamente ai membri dei GdP in cui il know how iniziale era maturato. Tale cessione verrà opportunamente fatta oggetto di accordi specifici tra i partecipanti dei GdP, caso per caso.

4. Progetti di Ricerca Strategici (PdRS)

4.1 In caso di interesse dell'intero Consorzio, sancito da delibera dell'Assemblea a maggioranza assoluta dei Consorziati iscritti a libro soci, il PdR diventa un PdRS.

4.2 Tali PdRS possono essere correlati e finanziati in tutto o in parte da bandi di finanziamento pubblici o da contributi diretti dei Consorziati.

4.3 L'Assemblea delega al CD la realizzazione del PdRS, definendone limiti d'azione, entità delle risorse utilizzabili e modalità di redistribuzione tra i vari progetti.

4.4 Il CD convocherà l'Assemblea almeno due volte all'anno per riferire a tutti i Consorziati sui PdRS in corso.

4.5 In attesa di conoscere l'eventuale esito di domande di finanziamento, nei limiti e nelle modalità definite dall'Assemblea, i Progetti di Ricerca Strategici partono non appena definiti i partner scientifici esterni al Consorzio e le relative offerte economiche, utilizzando in anticipo le risorse finanziarie consortili. I Progetti possono partire, in sequenza, non appena esiste per un singolo PdRS una offerta economica dei partner esterni e/o un programma di lavoro condiviso dal Consorzio. L'utilizzo delle risorse finanziarie consortili per tale fine è in linea con lo scopo del Consorzio stesso, che è la Ricerca e Sviluppo a beneficio dei Consorziati, e consente la partenza dei Progetti in assenza di finanziamenti pubblici e prima di richiedere ai Consorziati ulteriori risorse.

4.6 La proprietà dei risultati dei PdRS sarà condivisa tra tutti i Consorziati presenti nel Consorzio al momento della delibera d'Assemblea che approva il relativo PdRS.

4.7 Uno o più PdRS possono integrare il lavoro di singoli PdR attivati nei Gruppi di Progetto, ma non escludono mai la possibilità che altri specifici GdP operino in autonomia secondo le regole fissate negli articoli precedenti.

5. Servizi di consulenza e prova

5.1 Servizi ai Consorziati

Il Consorzio, oltre alle attività di ricerca, fornirà ai Consorziati servizi gratuiti di consulenza normativa e tecnico/scientifica.

I servizi di prove di laboratorio potranno essere acquisibili dai Consorziati, che potranno avvalersi del supporto opportunamente valorizzato economicamente, da parte del personale del Consorzio.

I Consorziati partner tecnologici si impegnano a rendere il servizio agli altri Consorziati applicando uno sconto sulle loro tariffe abituali di mercato. Tali sconti verranno regolati da specifiche convenzioni sottoscritte tra il Consorzio ed i partner tecnologici.

5.2 Servizi ai terzi non consorziati

Il Consorzio non potrà rendere alcun tipo di servizio ad aziende o enti non consorziate, salvo specifica delibera del Consiglio Direttivo, purché non in contrasto con gli interessi del Consorzio.

Gli interessati ai servizi del Consorzio potranno fare domanda di ingresso nel Consorzio stesso, onde fruire dei servizi.

6. Ruolo dei Soci Sostenitori

6.1 Presenza negli Organi

I Soci Sostenitori hanno la facoltà di presenziare con propri rappresentanti alle riunioni di Assemblea dei Consorziati, Consiglio Direttivo, Comitato Tecnico Scientifico, Gruppi di Progetto. In tali riunioni, i rappresentanti indicati, pur non avendo diritto di voto, sono invitati a fornire il proprio contributo di idee, strategie e metodologie utili al Consorzio.

I Soci Sostenitori rappresentati da Università o Enti di Ricerca detentori di know-how sui singoli argomenti interessanti i Progetti di Ricerca del Consorzio, potranno stipulare con il Consorzio contratti di ricerca utili a raggiungere gli obiettivi dei singoli progetti.

6.2 Comunicazione

I Soci Sostenitori potranno organizzare proprie iniziative di comunicazione e formazione autonome in cui il Consorzio potrà fornire il proprio contributo e testimonianza.

7. Comitato Esecutivo

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare al proprio interno un Comitato Esecutivo, delegando allo stesso alcune delle proprie prerogative.

Del Comitato Esecutivo fanno parte di diritto il Presidente e i Vice-Presidenti.

Le deleghe attribuite, le modalità di funzionamento e la durata in carica del Comitato Esecutivo sono stabilite dal Consiglio Direttivo.

8. Partecipazione agli Organi Consortili e ai Gruppi di Progetto

8.1 Per garantire la massima partecipazione alla vita del Consorzio e la migliore e più efficace operatività degli Organi Consortili, è stabilito che in caso di 3 assenze consecutive o comunque nel corso di un anno da parte di un Consorziato alle riunioni regolarmente convocate degli Organi, esso decada dalla qualità di membro dell'Organo stesso.

8.2 Per Organi Consortili si intendono ai fini del presente articolo il Consiglio Direttivo, il Comitato Tecnico Scientifico, il Comitato Esecutivo se istituito.

8.3 Al verificarsi della condizione delle 3 assenze di cui al punto 8.1, il Consiglio Direttivo delibera il decadere del Consorziato dalla sua qualità di membro.

8.4 I singoli Gruppi di Progetto possono, nell'ambito del proprio Regolamento Operativo, stabilire analoghe o diverse forme di disincentivo o sanzione per scarsa o mancata partecipazione.

8.5 Il termine di un anno di cui al punto 8.1 decorre dalla data di approvazione del presente Regolamento, e successivamente di anno in anno alla stessa data.